

La Fondazione Giuseppe Franchetti anche quest'anno sostiene gli studenti mantovani meritevoli e appartenenti a famiglie di non agiate condizioni economiche. Il presidente dell'Istituto, Aldo Norsa ha presentato il numero delle domande dei partecipanti al bando per le borse di studio "Franchetti". Per l'anno accademico 2018-19 sono arrivate 82 richieste di sostegno da parte di universitari residenti nella provincia di Mantova. Di queste, 29 sono da parte di matricole. «La Fondazione ha messo a disposizione 80mila euro in assegni di studio - spiega il presidente Norsa - che andranno dai 1.200 ai 2.500 euro. Ci auguriamo di poter aiutare un numero sempre più alto di giovani nei loro studi». Il Cda dell'Istituto, composto dal presidente Norsa, dal vice Emanuele Colorni e dai consiglieri Susanna Davanzo, Marco Nunzio Manfredi e Giampaolo Galeazzi, ora vaglierà le domande e conferirà le borse tenendo conto dei crediti e della media voti. La cerimonia di premiazione si terrà in giugno. La Fondazione, poi, sostiene anche varie iniziative culturali, come il ciclo di conferenze "Ebraismo al sesto giorno" a cura dell'associazione "Man Tovà", i concerti promossi dalla associazione culturale "Pietro Pomponazzo" e la realizzazione di un ed con musiche ebraiche ottocentesche. Inoltre, premierà come di consueto i ragazzi finalisti dei giochi matematici "Bocconi" di Milano.